



Rotte mediterranee e periferie lucane

A Matera in scena il "Rinascimento visto da Sud"

In direzione ostinata e contraria (alla storiografia che va per la maggiore), con vista privilegiata sul Mar Mediterraneo: è l'inversione della prospettiva classica, con la bussola immaginaria che indica come suo Nord la Basilicata, il filo conduttore di una delle principali proposte nel cartellone degli Eventi di Matera 2019 e che nei prossimi giorni avrà il suo *vernissage* nella suggestiva cornice di Palazzo Lanfranchi, sede del Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Città Capitale Europea della Cultura.

Dal prossimo 18 aprile, giorno dell'inaugurazione ufficiale, al 19 agosto, infatti, le sale espositive del Palazzo ospiteranno "Rinascimento visto da Sud", la mostra a cura di Marta Ragozzino, Direttrice del Polo Museale della Basilicata, Pierluigi Leone de Castris, Matteo Ceriana e Dora Catalano (e con l'Ateneo lucano e l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli quali partner di progetto) che si propone di raccontare una storia diversa a proposito di uno dei periodi artistici e culturali più floridi non solo d'Italia ma dell'intera Europa. Ed è nel ribaltamento del rapporto tra quello che è stato considerato da sempre il centro della cultura rinascimentale e le sue periferie ("Matera, l'Italia Meridionale e il Mediterraneo", che è anche il sottotitolo della mostra) il senso dell'esposizione che, focalizzandosi su quell'arco di tempo compreso tra il Quattrocento e il Cinquecento, dà vita a un percorso cronologico e tematico proponendo al pubblico oltre 200 opere che





provengono non da musei e collezioni italiane e straniere.

Il "Rinascimento visto da Sud" è un racconto immersivo che si articola tra dipinti e sculture, oggetti di oreficeria, tessuti, miniature, maioliche, libri, mappe e portolani, corredato da supporti audiovisivi, che ha come punto di partenza (e "porto" di approdo) il Mediterraneo, da sempre crocevia di civiltà, che ha permesso al Meridione di contribuire a quella ineguagliabile fioritura artistica i cui centri nevralgici sono stati Firenze, Milano e Venezia.

A partire dall'installazione multimediale immersiva che accoglierà i visitatori nell'adiacente Chiesa del Carmine, saranno proprio le rotte del Mediterraneo, culla della civiltà europea, ad aprire questo sorprendente percorso che si snoda dalla città di Napoli per proseguire in Spagna e poi fino alla Provenza e le Fiandre: «Una rete potente di circolazioni culturali e scambi che hanno visto anche la Basilicata e il Sud farsi epicentro di idee e innovazioni» spiega Marta Ragozzino che parla di una *koiné* meridiana che ebbe Napoli come suo «centro gravitazionale», ma non solo.

Di notevole interesse anche le sezioni successive, dedicate al gotico internazionale, con opere di pittori, scultori e orafi meridionali, e poi al cosiddetto Rinascimento mediterraneo in cui si mettono in relazione i lavori di artisti meridionali ma anche spagnoli, fiamminghi e provenzali: questi operarono presso le corti dei d'Angiò e degli Aragona

In questo numero:

	RINASCIMENTO VISTO DA SUD 1 La grande mostra di Matera 2019
	FOCUS EVENTI 3 <i>Vegetable Orchestra</i>
	APPUNTAMENTI 3/4 Riti Della Settimana Santa XLVI Congresso UEA
	BENEFIT LETTORI 4 <i>CasaMia</i>

#librarliberamente
è cultura, gusto, sociale,
viaggi, stili di vita,
innovazione e saperi.

Tutti coloro che richiederanno #librarliberamente potranno ricevere un buono sconto fino al 50% sui prodotti assicurativi Reale Mutua.

Iscriviti su:
[www.tgassicurazioni.it/
librarliberamente](http://www.tgassicurazioni.it/librarliberamente)



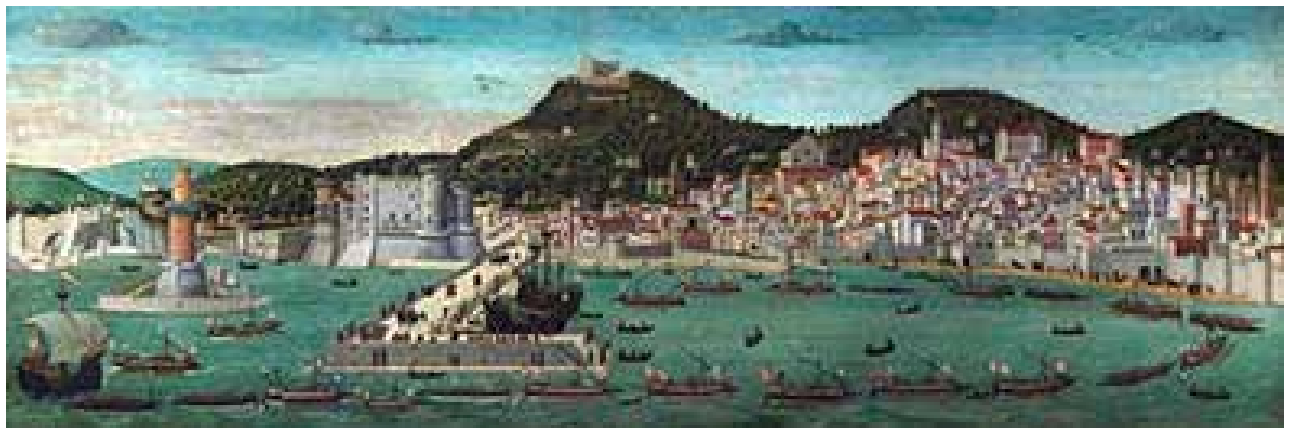
Per contattare la redazione scrivere a:
librarliberamente@basilicataculture.org



MICHELE GRECO DA VALONA, *Madonna con Bambino e Santi Giovanni Battista ed Adamo, Pietà (cuspede)*, Firmato e datato 1505, polittico in cornice intagliata, cm 166 x 152. Guglionesi, chiesa di santa Maria Assunta

FRANCESCO PAGANO (attr.) *Tavola Strozzi (Veduta della città di Napoli con il ritorno della flotta aragonese dopo la battaglia di Ischia)*. Tempera su tavola. cm 82 x 245. Napoli Museo di San Martino

ANTONELLO DA MESSINA, *Abramo e gli angeli*, Tempera e olio su tavola, cm 21,2 x 29,3. Reggio Calabria, Pinacoteca Civica



e, come spiegano i curatori, ebbero come committenti soprattutto gli ordini religiosi. In questa rilettura, che tiene conto pure degli scambi culturali lungo quella che viene definita la dorsale adriatica (e vide molti centri meridionali entrare in contatto con Venezia), non sono poche le opere di notevole interesse che il pubblico potrà ammirare nelle sale di Palazzo Lanfranchi, a partire dal *Ritratto di Alfonso di Aragona* (anonimo napoletano, proveniente dal Museo Jacquemart André di Parigi), *L'incoronazione di Ferrante d'Aragona* di Benedetto da Maiano (Museo Nazionale del Bargello di Firenze), un busto di *Carlo V* del Montorsoli (Museo di Capodimonte di Napoli) ma anche *Il Martirio di Santa Lucia* di Bernat Martorell da Barcellona, la *Testa di Cavallo* di Donatello (Museo Archeologico Nazionale di Napoli) e lo studio preparatorio per la *Madonna del Pesce* di Raffaello. Ma di particolare pregio sono pure una *Carta del navigar* di Albino de Canepa risalente al Quattrocento, la *Pianta prospettica di Venezia* realizzata da Jacopo de' Barbari oltre a fogli miniati, codici e libri. Insomma, una storia di scambi e contaminazioni che, come detto, interessò la Basilicata, certo non

favorita dalla posizione geografica interna e, per così dire, periferica ma dove, come ricorda il critico d'arte Vittorio Sgarbi a proposito della statua di Sant'Eufemia di Irsina attribuita al Mantegna («Una tra le scoperte più importanti nell'arte di quel periodo degli ultimi anni»), vi si respira «un'aria di puro Rinascimento», sottolineando i legami culturali sull'asse adriatico, che videro dialogare anche Matera con la Serenissima. E la mostra di Palazzo Lanfranchi si cimenta proprio nel ricostruire una storia dimenticata se non addirittura snobbata per secoli dagli studiosi, mettendo in connessione le vicende artistiche lucane – come pure quelle della vicina Puglia e segnatamente dell'area murgiana – con le grandi direttrici italiane ed europee cui sopra si è fatto cenno. Riflettori puntati, dunque, oltre che sul capolavoro ospitato dal Duomo di Irsina, anche sugli affreschi della Chiesa di San Pietro Caveoso, di quella rupestre di Santa Barbara e del Convicchio di Sant'Antonio nei Sassi e dell'Abbazia di Montescaglioso. E tra i vari polittici non vanno dimenticati quello di Cima da Conegliano a Miglionico (che conferma i legami tra arte locale e maestri veneti e padovani in particolare) e gli

altri di cui vi è testimonianza a San Chirico Raparo, Salandra e Senise, tutti attribuiti a Simone da Firenze, l'artista toscano attivo nella prima metà del Cinquecento, che i curatori definiscono «prolifico pittore-emigrante»: grazie ai legami con i Francescani, il pittore toscano trovò proprio in Basilicata la sua dimensione artistica ideale, con una bottega particolarmente attiva e dei committenti entusiasti dello stile innovativo proposto nelle sue opere. Insomma, non certo un cervello lucano in fuga *ante litteram*, ma al contrario un'artista 'straniero' che trova e rafforza la propria identità stilistica nel Meridione: il percorso inverso, un cambio di prospettiva a cui si accennava in apertura. Periferia e centro che si (con)fondono. Un Rinascimento a testa in giù: Firenze, Basilicata.

Rinascimento visto da Sud

Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata
Palazzo Lanfranchi, Matera

Dal 18 aprile al 19 agosto 2019

Orari di apertura:

da lunedì a domenica 9:00 - 20.00,
mercoledì 11:00 - 20:00.

Evento incluso nel "Passaporto per Matera 2019"



Vegetable Orchestra

Il Cibo che risuona sulle strade del mondo

Come suggerisce il dossier di Matera 2019, vi sono due forme di espressione culturale che nella Città dei Sassi sono particolarmente sentite, la musica e il cibo. In ragione di questo, sono tante le iniziative e i concerti programmati, molti dei quali si tengono in strada, come "La via del pane" o "Cooking with mama".

Proprio dall'idea di fondere musica e cibo, due mondi solo apparentemente distanti, nasce la *Vegetable Orchestra*. Fondata nel 1998 e con sede a Vienna, questa orchestra si esibisce in tutto il mondo ed i suoi concerti sono una fusione di generi diversi: il free jazz, la musica contemporanea e l'elettronica sperimentale.

L'intuizione "geniale" del collettivo è stata quella di creare e utilizzare strumenti musicali ricavati da frutta e verdura fresca. Ci sono zucche usate come percussioni, carote intagliate che diventano flauti dolci, melanzane che risuonano come nacchere e i cucumberphones, una specie di strumento a fiato ricavato da zucchine e peperoni. Durante la mattina che precede ogni concerto, i musicisti selezionano i propri "strumenti" direttamente dal mercato ortofrutticolo locale.

La fondazione di Matera Capitale della cultura 2019 li ha inseriti, assieme agli artisti Nick Difino, Don Pasta e Stefano Liberti, all'interno di un progetto più ampio chiamato "Edible Orchestra" che ha l'obiettivo di parlare del cibo non solo come un'emergenza, ma soprattutto come un valore indispensabile per il benessere e l'economia di una comunità, uno stimolo a responsabilizzarsi, ampliare il proprio orizzonte, a occuparsi dell'ambiente e del futuro.

La *Vegetable Orchestra*, da par suo, oltre al riutilizzo del cibo intende sensibilizzare il pubblico sull'importanza di un utilizzo consapevole che eviti gli sprechi di prodotti agroalimentari. Al termine di ogni esibizione, infatti, alcuni dei loro strumenti e le parti non utilizzate per crearli, vengono cucinati in una gustosa zuppa che viene servita ai presenti.



La *Vegetable Orchestra* si esibirà a **Matera sabato 13 Aprile** con "La sinfonia dei frutti della terra", mentre nei giorni precedenti darà vita, assieme ad altri artisti, a laboratori e performance che coinvolgeranno cittadini e turisti.

Viaggio nei riti della Settimana Santa

I riti della Passione di Cristo rivivono in tutta la Basilicata. Prendono il via il 12 aprile a Matera, insieme a tanti appuntamenti culturali di grande rilievo. La domenica delle Palme è **Ripacandida** ad aprire il ciclo delle *Sacre Rappresentazioni della Settimana Santa* che proseguono il mercoledì a **Rapolla** e il giovedì ad **Atella**. La più antica manifestazione della Pasqua Cristiana con personaggi viventi si svolge a **Barile**, il Venerdì Santo, insieme a quelle di **Venosa, Maschito, Oppido Lucano, Potenza e Montescaglioso**. L'ultima emozionante *Via Crucis* si tiene, come da tradizione, il sabato Santo, a **Rionero in Vulture**.





APPUNTAMENTI

XLVI CONGRESSO UEA
MATERA, 28 GIUGNO 2019

Convegno:
NUOVI SCENARI DI WELFARE
Dall'indennizzo per infortuni e malattie alla tutela della qualità della vita.
Rispondere all'evoluzione dei bisogni tramite l'innovazione e la cultura assicurativa.



L'innovazione nel welfare. Medicina predittiva e personalizzata, epigenetica e riprogrammazione cellulare, tecnologie e device d'avanguardia: la risposta ai bisogni di protezione in ambito salute riguarda sempre di più il benessere e la qualità della vita in termini di prevenzione e gestione dei rischi, rispetto alla concezione classica "indennitaria" delle polizze infortuni e malattia.

Il 46° Congresso Nazionale dell'Unione Europea Assicuratori approfondisce l'evoluzione scientifica e tecnica in ambito Health Care per stimolare nuove risposte in termini di offerta da parte del mondo assicurativo e per promuovere un approccio "olistico" dell'intermediario professionale alle esigenze di copertura della popolazione in un contesto sociale in continua evoluzione.



In collaborazione con il Delegato distrettuale UEA per la Basilicata Giuseppe Tancredi, Agente di Reale Mutua Assicurazioni.

BENEFIT



Casamia* è la polizza per l'abitazione di Reale Mutua che protegge la tua casa, i tuoi beni e gli arredi che si trovano al suo interno.

Una soluzione efficace, che protegge te e la tua famiglia anche all'esterno dell'abitazione, nel tempo libero e in vacanza.

Puoi scegliere Casamia componendo la tua soluzione su misura con le difese di cui hai bisogno oppure scegliendo una delle formule per esigenze specifiche (Formula Persona, Formula Furto, Formula In Casa).

Per maggiori informazioni rivolgersi in Agenzia dove i consulenti sono disponibili a proporre le soluzioni migliori per soddisfare tutte le esigenze assicurative.

* Leggere il Set Informativo disponibile in Agenzia.

SCONTI per i lettori

Casamia

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE PER LA TUTELA DELL'ABITAZIONE E DEL PATRIMONIO

Il presente Set Informativo, composto da:
• Condizioni di Assicurazione, comprensive di Glossario dei termini,
• Documento Informativo Precontrattuale (DIP Danni),
• Documento Informativo Precontrattuale Aggiuntivo (DIP Aggiuntivo Danni),
deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione del contratto.
LEGGERE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE

REALE GROUP

